

Missione a Mosca, 16 - 21 marzo 2014

Global Entrepreneurship Congress

Dal 17 al 20 marzo 2014, si è svolta a Mosca la sesta edizione del **Global Entrepreneurship Congress**, una manifestazione internazionale interdisciplinare che dal 2009 riunisce imprenditori, investitori, ricercatori e *policy maker*, con lo scopo di promuovere una riflessione comune e creare le condizioni per sviluppare un ecosistema favorevole allo sviluppo di start up innovative in tutto il mondo. L'evento è stato ideato e realizzato, sin dalla prima edizione, dalla **Ewing Marion Kauffman Foundation**¹, realtà americana che si occupa di sostenere nuove attività imprenditoriali, innovazione ed educazione. Le precedenti edizioni si erano svolte a Kansas City, Dubai, Shanghai, Liverpool e Rio de Janeiro.

Per garantire una rappresentanza italiana di alto profilo, il **Ministero dello Sviluppo Economico**² e il **Ministero degli Affari Esteri**³ del Governo italiano, con la collaborazione di **META Group**⁴, hanno organizzato una delegazione nazionale, tramite inviti a partecipare rivolti a realtà ritenute interessanti che stanno lavorando su queste tematiche. L'importanza di garantire una rappresentanza italiana adeguata era connessa al fatto che, nel marzo 2015, sarà Milano ad ospitare l'edizione successiva della manifestazione. Un'occasione importante per accreditare l'Italia a livello globale come un Paese che ha messo al centro della propria agenda politica e istituzionale il sostegno all'imprenditoria innovativa. Un'opportunità per tutte le aziende, le associazioni di categoria e le realtà impegnate per favorire la ripresa economica del Paese anche tramite la creazione di un nuovo tessuto imprenditoriale.

Generazioni ha ricevuto un invito a essere parte della delegazione italiana e, dopo alcune valutazioni interne, si è deciso di cogliere questa opportunità, inviando in rappresentanza Roberta Franceschinelli, responsabile dell'area cultura e innovazione e della comunicazione web della Fondazione Unipolis⁵. L'invito ricevuto è stato un segnale di riconoscimento dell'importante lavoro che Generazioni sta portando avanti, oltre che

¹ <http://www.kauffman.org>

² <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

³ <http://www.esteri.it>

⁴ <http://www.meta-group.com>

⁵ <https://www.linkedin.com/pub/roberta-franceschinelli/7/395/3b0>

dell'inizio di un percorso nuovo intrapreso con le altre associazioni di categoria giovanili e il Ministero dello Sviluppo Economico. La trasferta è stata resa possibile grazie al supporto economico di **Coopfond**, che ha sponsorizzato la presenza di Generazioni, coprendo le spese di viaggio e alloggio.

Il Global Entrepreneurship Congress - GEC 2014

L'edizione 2014 del Global Entrepreneurship Congress è stata organizzata dal Governo della Città di Mosca⁶, dalla Kauffman Foundation e dalla Global Entrepreneurship Week⁷. Nel corso dei quattro giorni, si sono susseguiti seminari, tavole rotonde, lezioni ed esercitazioni, che hanno affrontato diversi aspetti connessi al tema delle start up. Si sono alternate lezioni teoriche, presentazioni di casi studio e incontri di settore, discorsi motivazionali di esperti e imprenditori di successo - come quella particolarmente apprezzata dei creatori di Angry Birds⁸. Complessivamente, si sono svolti 87 eventi con la partecipazione di 290 speaker con 83 rappresentanti stranieri provenienti da 27 differenti Paesi, hanno partecipato alla manifestazione 7.000 persone originari di 150 diverse nazioni.

Il programma⁹ era diviso in cinque blocchi concettuali dedicati a: lo sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale (fattori determinanti per il futuro); innovazione nelle organizzazioni che finanziano e garantiscono il miglior *know-how* per lo sviluppo del business; implementazione di progetti - esperienze da alcune imprese di successo; servizi che favoriscono la crescita del business e il ruolo di iniziative imprenditoriali nella produzione innovativa. La giornata del 20 marzo era dedicata, infine, alle imprese culturali e creative con il **World Summit of Creative Industries**¹⁰. Aperto dal famoso designer statunitense Karim Rashid, il summit è proseguito con dieci *panel* tematici dedicati ai settori della moda, del design, cinematografico e televisivo, dell'editoria e dei media, dei cluster creativi.

Gli incontri sono stati molto diversificati dal punto di vista dei contenuti e sono emersi spunti interessanti. Tuttavia, l'impostazione generale era molto focalizzata

⁶ <http://www.mos.ru>

⁷ <http://www.gew.co>

⁸ <http://gec2014.com/en/news/creators-angry-birds-gettaxi-and-other-globally-successful-startups-reveal-their-secrets-global>

⁹ <http://gec2014.com/en/program>

¹⁰ <http://gec2014.com/en/program>

sull'ecosistema russo, vista anche la preponderanza di relatori autoctoni. Alcuni *panel* potenzialmente molto interessanti per il mondo della cooperazione, come quelli sull'imprenditoria sociale e femminile, sono stati deludenti perché incentrati esclusivamente sulla presentazione di esperienze russe. Un argomento trasversale toccato nel corso di vari interventi è stato quello dell'educazione imprenditoriale a livello globale, un tema interessante che i singoli Paesi stanno affrontando in maniera differente ¹¹.

Nell'ambito del programma, si segnalano gli incontri ai quali sono intervenuti delegati del Governo italiano e sono stati particolarmente interessanti per avere un confronto fra il contesto nazionale e quello di altri Paesi:

- Lunedì 17 marzo - “The Startup Talent Race: Entrepreneurial Immigration”: un confronto fra le politiche italiane e cilene per attrarre imprenditori. Nel corso dell'incontro, Alessandro Fusacchia¹² ha presentato “Destinazione italia”¹³, la politica organica del Governo per attrarre gli investimenti esteri e favorire la competitività delle imprese italiane. Fusacchia ha approfondito il tema della “Startup Visa”, ossia un visto con procedura agevolata rivolto agli startupper extracomunitari che vogliono venire a fondare la loro azienda in Italia. L'intero processo di autorizzazione sarà gestito all'interno del Ministero dello Sviluppo Economico: la richiesta arriverà per via telematica e verrà girata alla questura. Tutte le imprese innovative saranno classificate e un comitato di esperti verificherà la validità del progetto di business, con l'obiettivo di far durare il processo non più di quattro settimane. Dodici mesi dopo essere entrato in Italia, lo startupper dovrà dimostrare di aver effettivamente fondato l'azienda, in quel caso il visto sarà rinnovato in automatico per altri 3 anni. La Startup Visa verrà realizzata a breve, già nel corso delle prossime settimane. L'idea di un visto agevolato è stata sviluppata da tempo da numerosi Paesi. Fra questi, c'è per proprio il Cile che sembra aver sfruttato appieno questa opportunità già dal 2010, rilasciando oltre 1.000 visti e investendo milioni di dollari per finanziare le start up vincitrici della “Country Business Plan Competition”. Il programma cileno, che dura 6 mesi ed è basato a Santiago del Cile, promette la visibilità delle start up a investitori provenienti dall'Australia, Canada, Francia, Grecia e USA.

¹¹ Si segnala un interessante articolo sul tema scritto da uno dei delegati italiani per “Startup business” disponibile a questo link: <http://it.startupbusiness.it/news/reportage-da-mosca4-gec-global-entrepreneurship-congress-o-global-entrepreneurial-education>. Nel testo si fa riferimento anche all'esperimento italiano dei “contamination lab”.

¹² Fusacchia ha coordinato la *task force* dedicata al tema delle start up con il Ministro Passera durante il Governo Monti. In seguito, è stato Consigliere speciale per il Ministro degli Affari Esteri Emma Bonino. Attualmente è il capo di gabinetto del Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini.

¹³ <http://destinazioneitalia.gov.it>

- Lunedì 17 marzo - “Championing Legislation for Early Stage Capital”: un incontro di riflessione sull’utilità di finanziare la nascita di nuove imprese con fondi pubblici. Esistono approcci diversi: da un lato, coloro che sostengono l’importanza di stanziare dei *seed* anche pubblici a sostegno delle start up; dall’altro, coloro che sostengono sia maggiormente utile lavorare per creare un contesto in cui è più facile per banche, *business angel* e altri soggetti investire in start up e aziende giovani. Per raccontare la policy italiana in questo senso, è intervenuto Stefano Firpo¹⁴.
- Martedì 18 marzo - “The Italia Startup Environment”: un seminario organizzato dall’ICE - Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane¹⁵, dedicato all’ecosistema delle start up italiane. Stefano Firpo ha raccontato la legislazione in questo settore, i programmi governativi speciali e i loro risultati¹⁶. A seguire, ci sono stati 6 *pitch* di altrettante start up italiane: Optosensing, Niso Biomed, Liquidweb, Charity Stars, Tensive e Tykli¹⁷.
- Giovedì 20 marzo: nel corso della cerimonia di passaggio da Mosca 2014 a Milano 2015, la delegazione italiana formata da 20 persone (erano oltre il doppio, ma molti sono partiti prima) è salita sul palco ed ha accompagnato gli interventi di Anna Amati di META Group e di Mattia Corbetta del MISE che hanno presentato GEC Milano 2015.

La delegazione italiana

La presenza italiana al GEC 2014 è stata consistente, grazie alla delegazione organizzata dal MISE e da META Group, molto compatta ed unita ad ogni *panel* in cui si discuteva della politica italiana a favore delle start up e della nuova imprenditoria. I rappresentanti italiani provenivano dal mondo delle istituzioni, delle imprese, delle associazioni di categoria, dei media, etc. Di seguito l’elenco:

Anna Amati, META Group
Annalisa Anniballo, Startup Italia
Paolo Anselmo, Iban

¹⁴ Firpo è a capo della segreteria tecnica del Ministro dello Sviluppo Economico.

¹⁵ <http://www.ice.it/home.htm>

¹⁶ A questo link le slide che ha utilizzato http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Slide_policy%20startup_en.pdf

¹⁷ A questi link ulteriori informazioni sulle startup e sull’incontro: <http://moscovita.it/startup-italiane-a-mosca-nella-competizione-globale-siamo-pronti-a-batterci-con-chiunque/4663>; http://www.economyup.it/startup/904_startup-le-italiane-che-sfilano-a-mosca.htm

Emanuele Baglioni, ICE
Federico Barilli, Italia Startup
Matteo Bettoli, Confcooperative
Gianpaolo Bruno, ICE
Andrea Caraffini, Warrant Group
Daniela Castrataro, Twintangibles
Alberto Cerri, Uniscasim
Giuseppe Conti, Università degli Studi di Bologna
Mattia Corbetta, Ministero dello Sviluppo Economico
Miriam Cresta, Jaitalia
Davide Dattoli, Talent Garden
Luca De Biase, Il Sole 24 ore
Paolo De Nadai, ScuolaZoo
Andrea Di Benedetto, CNA
Andrea Di Camillo, Principia SGR
Andrea Falchetti, Intesa San Paolo
Pasquale Fedele, Liquidweb
Stefano Firpo, Ministero dello Sviluppo Economico
Maurizio Forte, ICE
Roberta Franceschinelli, Generazioni Legacoop
Alessandro Fusacchia, Ministero dell'Istruzione
Renato Galliano, Comune di Milano
Paola Garibotti, Unicredit
Andrea Giacobino, Tykli
Laura Grimoldi, Osborne Clarke
Valentina Lanfranchi, AIFI
Paolo Lombardi, Trento RISE
Mauro Mariani, ICE
Enzo Marongiu, Ambasciata Italia a Mosca
Raffaele Maiorano, Giovani di Confagricoltura
Francesco Mantegazzini, Italian Angel for Growth
Mario Mariani, The Net Value
Dario Mazzella, META Group
Alessia Melasecche, META Group
Paul Muller, NISO Biomed
Francesca Natali, Meta Group
Antonio Perdichizzi, Giovani di Confindustria
Daniele Perrone, Coldiretti
Agostino Riitano, Rural Hub
Domenico Rositano, Calabresi Creativi
Fabrizio Sammarco, Italia Camp
Livio Scalvini, Intesa San Paolo
Fabio Sgaragli, FGB Learning
Corrado Tirassa, Valore Italia
Alessandro Tocchio, Tensive
Davide Turco, Intesa San Paolo
Marco Villa, Italian Angels
Lorenzo Zanni, Università degli Studi di Siena
Michela Zannini, Unicasim

Luigi Zeni, Università degli Studi di Napoli
Vincenzo Zappino, Target Euro

Spunti e riflessioni

L'esperienza a Mosca è stata interessante e utile per Generazioni e, più in generale, per il mondo Legacoop da diversi punti di vista. I contenuti e l'organizzazione russa hanno lasciato a desiderare sotto differenti aspetti, soprattutto per l'incapacità di aprirsi a una riflessione che fosse realmente globale e andasse al di là delle logiche del loro Paese. Quello che però non è mancato sicuramente è stato il clima coinvolgente e pieno di fermento, assieme alla voglia di condividere esperienze e modelli. Un clima che è stato molto forte all'interno della delegazione italiana che ha lavorato e si è mossa come una vera e propria squadra unita, all'interno della quale sono già nate nuove idee, stimoli e progetti da portare avanti assieme. La partecipazione all'evento è stata fondamentale soprattutto per le occasioni di *networking* e di conoscenza che ha consentito fra realtà italiane e straniere. In primis, è servita a creare unione nell'ecosistema delle start up interno al Paese, avviando e consolidando relazioni fra i vari e diversificati attori che stanno lavorando su queste tematiche.

Come Generazioni è stato importante esserci:

- per essere parte attiva dei nuovi progetti che nasceranno e partecipare ad alcuni incontri sul tema start up dei quali si è discusso anche a Mosca - il primo si svolgerà il 12 maggio a Milano con il titolo "Startup innovative a vocazione sociale. Una sfida per l'ecosistema" ed è promosso da Italia Startup e Make a Cube, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico¹⁸;
- per entrare sin da subito attivamente nel gruppo di lavoro che si occuperà di dare contributi per l'organizzazione della prossima edizione italiana del GEC, che farà riferimento al MISE e sarà organizzata da META Group;
- per raccontare cos'è Generazioni e cos'è il mondo della Legacoop. Qualcosa che può sembrare all'interno della cooperazione o in quelli vicini, ma che non è scontato quando ci si interfaccia con tutto il mondo delle startup innovative o delle associazioni che stanno nascendo per lavorare su queste tematiche.

¹⁸ <http://www.italiastartup.it/agenda/startup-innovative-a-vocazione-sociale-una-sfida-per-lecosistema/>

Link utili

Per informazioni sul Global Entrepreneurship Congress

- www.gew.co
- www.gec2014.com

Elenco di documenti riassuntivi ed esplicativi della policy del Ministero dello Sviluppo economico a sostegno delle startup innovative e dei strumenti da essa introdotti

- Scheda di sintesi della policy (overview sul metodo seguito per l'elaborazione della policy, sulle varie misure, riferimenti normativi) <http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Scheda-di-sintesi-disciplina-startup-gennaio-2014.pdf>
- Panoramica sullo stato d'attuazione (attenzione, risale a gennaio, quindi gli incentivi agli investimenti in VC sono dati ancora per imminenti) http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Panoramica_attuazione_legislazione_startup.pdf
- Slide di presentazione della policy (risalgono all'8 febbraio) http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Presentazione_startup_innovative_8feb14.pdf
- Guida all'autocertificazione delle startup innovative http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida_Startup_Innovativa_eRegistrolImprese-versione_pubblica-settembre_2013rev.pdf e degli incubatori certificati http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida_Incubatore_certificato_eRegistrolImprese-versione_pubblica_settembre_2013rev.pdf
- Guida al credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato
- http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida_credito_d'imposta_assunzione_personale_altamente_qualificato.pdf
- Guida all'accesso al fondo di Garanzia per le PMI http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida_Fondo_Centrale_di_Garanzia_startup.pdf
- Guida all'uso dei piani azionari e del work for equity <http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida-piani-azionari.pdf>
- Elenco delle startup innovative:
- <http://startup.registroimprese.it/report/startup.pdf>

In inglese:

- speculari alle schede di sintesi del precedente punto 1: <http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Executive-Summary-of-Italy's-new-policy-on-startups.pdf>
- slide di presentazione della policy http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Slide_policy%20startup_en.pdf